

Codice A1815A

D.D. 3 gennaio 2017, n. 4

**CB 11/2016 - Concessione Breve - Ditta Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese. Lavori sulla traversa di derivazione d'acqua ad uso irriguo sul Torrente Strona in Comune di Cossato (BI) per adeguamento delle opere di rilascio del deflusso minimo vitale.**

Vista la lettera di richiesta del Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese con sede in via F.lli Bandiera n. 16 - 13100 Vercelli (VC)- C.F. 02199110020, pervenuta al nostro prot. n. 46819 in data 04/11/2016, intesa ad ottenere la Concessione Breve per l'utilizzo di area demaniale per l'esecuzione dei lavori di adeguamento delle opere presenti per il rilascio del deflusso minimo vitale come previsto negli elaborati progettuali a firma dell'Ing. Alessandro Iacopino.

Con lettera del 15/11/2016 prot. 48626 è stata richiesta la pubblicazione dell'istanza all'Albo Pretorio del Comune di Cossato (BI), il quale con relata prot. 56375 del 27/12/2016, comunicava che non si sono generate opposizioni od osservazioni di sorta.

Viste le ricevute di avvenuto pagamento dei dovuti canoni demaniali da noi richiesti con nota prot. n. 50208 del 24/11/2016, così come previsto dal regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004, a noi giunte con lettera prot. n. 51696 del 30/11/2016.

Visto il parere di compatibilità rispetto alla fauna ittica ai sensi del D.G.R. 72-13725 del 29 marzo 2010 e ss.mm.ii. rilasciato dalla Provincia di Biella, a noi giunto con prot. n. 48436 del 15/11/2016 parte integrante della presente determina dirigenziale e di cui si allega copia;

Richiamati i disposti di cui al R.D. 523/1904.

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE**

- vista la L.R. 23 del 23/07/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n.112/1998 e l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001;
- vista la D.G.R. del 02.08.1999 n. 49-28011 di approvazione degli indirizzi tecnici e procedurali in materia di manutenzione idraulico-forestale;
- visto il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001;
- vista la circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/U/AGR del 17/09/2012;
- vista la L. 241/90 e s.m.i.;
- vista la L.R. 14/2014 e s.m.i.;
- vista la L.R. n.37/2006 ed il relativo Regolamento approvato con D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i.;
- visto il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e la circolare prot. n.737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione

*determina*

di concedere al Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese l'utilizzo temporaneo di area demaniale e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione dei lavori di accesso all'alveo del Torrente Sesslera nel Comune di Cossato (BI), nel sito specificato nella relazione tecnica allegata all'istanza, sulla traversa di derivazione d'acqua ad uso irriguo sul Torrente Strona in Comune di Cossato per adeguamento delle opere di rilascio del deflusso minimo vitale, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua e dovrà essere garantita l'ufficiosità idraulica del corso d'acqua interessato;
- 3) alla fine della concessione dovranno essere accuratamente ripristinate le sponde e l'alveo alle condizioni preesistenti, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 4) le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati ad eventuali eventi di piena e resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica di cantiere, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- 5) nessun compenso spetta al concessionario per eventuali danni derivanti da piene, qualunque sia l'entità dei danni. L'amministrazione non assume nessun obbligo per la custodia della zona demaniale in questione;
- 6) le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 7) il Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata o Posta Elettronica Certificata, il nominativo del tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- 8) ad avvenuta ultimazione, il Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 9) la Concessione, per l'utilizzo di area demaniale inerente l'esecuzione dei lavori di adeguamento delle opere presenti per il rilascio del deflusso minimo vitale, avrà la validità di un anno a decorrere dalla di rilascio della presente concessione;
- 10) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore (autorizzazione di cui al D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", al D. Lgs. n. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45/1989 vincolo idrogeologico, L.R. n. 37/2006 tutela della fauna ittica, Legge 431/1985 sulla Tutela ambientale, ecc.), con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze)

o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**  
(Ing. Roberto CRIVELLI)